Associazione Consorti
Dipendenti M.A.E.
Ministero Affari Esteri – DGRI – Ufficio VI
Tel. 06/36913909
Fax. 06/36918679 – 06/36000038
E-mail: acdmae@esteri.it
Sito: www.acdmae.it

Giugno 2013

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DELL'ACDMAE

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Care Socie, cari Soci,

E' arrivata l'estate finalmente e con essa le vacanze ed anche le partenze...Al tradizionale ricevimento di fine anno sociale (v. foto qui sotto) abbiamo appena salutato le cinque coriste che hanno cantato per l'ultima volta nei saloni del Circolo MAE il nuovo repertorio "napoletano". Fra di loro salutiamo Karen Terracciano, vice presidente dell'ACDMAE e Marzia Celeste, ambedue membri del Consiglio Direttivo oltre che del nostro Coro, che tanto hanno fatto per avvicinare all'Associazione le "nuove" generazioni. Sono grata a loro, come lo sono alle Consigliere partite prima: Nancy Romano, Caterina Cavallari, Caterina Cerboni e Anna Rita Mancini, per il loro impegno in diversi settori di attività. Il Consiglio e' ora così formato: me stessa, Pina Miniero, vice presidente Insieme a Roma, Greta Rustico tesoriera e Maria Pia Cavarai, elette nel 2011, Nicoletta Beltrame, Alessandra Brauzzi, Sabrina Gallo, subentrate alle partenti ed infine Eleonora Durante, cooptata. Fino a nuove elezioni, nel prossimo novembre, saremo in 8 invece di 9, spero riusciremo a superare questo numero con le nuove candidature.

Altrimenti bisognerà trovare una soluzione attraverso l'Assemblea Straordinaria che sarà comunque indetta a fine settembre per una ragione diversa: mettere ai voti una modifica dello Statuto, proposta dal Consiglio Direttivo, che mira ad associare a pieno titolo all'ACDMAE i coniugi "di fatto". Come vedete ci aspettano importanti traguardi, non da ultimo la Presidenza annuale dell' EUFASA da luglio prossimo e l'organizzazione della XXX Conferenza a Roma nella primavera del 2014 per la quale servirà tutto il nostro impegno, anche materiale. Vi invito a visitare il sito www.eufasa.org per aggiornarvi su questa istituzione e sul suo operato, oltre che a leggere più sotto l'articolo sull'ultima Conferenza di Berna. Stiamo testando la possibilità d'inviare a tutti voi un codice con il quale poter entrare nel sito intranet dell'EUFASA ed apprezzarne meglio i lavori.

Un altro cruciale servizio che l'ACDMAE fornisce ai soci e che bisognerebbe blindare, è la convenzione di assicurazione sanitaria, che verrà rinnovata a fine settembre con alcune modifiche di cui gli interessati verranno prontamente informati.

A tutti buona lettura e i miei migliori auguri di buone vacanze!

Francesca Vattani,

Roma, 17Giugno 2013

XXIX Conferenza EUFASA - Berna 13 e 14 maggio 2013

La Presidente dell'Associazione Consorti Svizzera ha aperto ufficialmente la Conferenza con la moglie del Ministro degli Esteri che ha formulato i migliori auguri. Delegate dell'ACDMAE erano Ilaria de Franchis, Eleonora Durante Mangoni e Francesca Vattani. I temi discussi sono stati i seguenti:

Lavoro del consorte (gruppo di lavoro permanente). La delegata francese (capo gruppo) ha ricordato che lo scopo principale del PWG è quello di offrire informazioni aggiornate ed utili per rimanere sul mercato. Sono state presentate due nuove rubriche del sito intranet dell'EUFASA, una per pubblicizzare eventuali offerte di lavoro da condividere con tutti i soci EUFASA al fine di potere sfruttare incarichi a termine o segnalare richieste. La rubrica "Offerte di lavoro - Watch this space!" figura nel menu principale del sito, come gli 'Start Kits' redatti da ogni associazione, che contengono alcuni suggerimenti per cercare un lavoro arrivando in un paese dell'UE. La nostra delegata Ilaria de Franchis ha poi illustrato la nuova veste del sito intranet che offre una preziosa raccolta di documenti suddivisi in diverse categorie da consultare per prepararsi ad affrontare un'intervista di lavoro, rispondere ad un annuncio, offrire la propria professionalità, aggiornarsi o altro. Si tratta di una vasta gamma di suggerimenti e istruzioni di professionisti del settore che hanno offerto gratuitamente del materiale di grande valore e valenza. Tutti i soci saranno invitati a farne ampio uso e contribuire ad aggiornarli e completarli. Si è ricordata l'importante collaborazione avviata con il settore privato attraverso alcuni accordi già in essere, come in Francia con case editrici, tour operator che si avvalgono di consorti/partner all'estero per aggiornare guide o altro materiale con un ovvio risparmio economico e mutuo vantaggio.

Pensioni. La delegata olandese ha aggiornato sugli ultimi sviluppi che non hanno registrato grandi novità. Sono ancora pochi i paesi, i cui Ministeri accordano una somma forfettaria su base annua per compensare la perdita di pensione del consorte/partner. Gli importi variano da 2.000 (Olanda, Austria e UK esentasse) a 6.000 (Finlandia dai 63 anni e Svizzera) fino ai 9.000 della Germania. Quanto all'Italia, è l'ACDMAE stessa che da anni propone ai dipendenti MAE ed agli stessi consorti forme di risparmio che possono trasformarsi in pensione complementare per il consorte che lo metterebbe a riparo di fronte all'impossibilità di formarsi una pensione da lavoro e gli darebbe la possibilità, nel caso, d'integrare una pensione di reversibilità sempre più ridotta.

Eleonora Durante, Daniela Lauer (Presidente Svizzera EUFASA) e Francesca Vattani

EUFASA Welcome Team Il gruppo di lavoro permanente, guidato dall'Associazione Tedesca, ha come obiettivo quello di realizzare un programma di accoglienza e integrazione in sede curato da consorti delle Ambasciate europee attraverso la raccolta e la condivisione d'informazioni pratiche (Post Report) ed eventuali attività sociali. L'attività di coordinamento e di gestione prevede un sistema di rotazione tra Ambasciate ed i collegamento con il gruppo di lavoro permanente. Sono stati avviati alcuni progetti pilota con il supporto volontario di gruppi di consorti e partner di dipendenti delle missioni europee denominati EUFASA Welcome Team (EWT). In alcuni Paesi europei sono già stati lanciati dei progetti pilota. L'ACDMAE propone di sviluppare questo sistema a partire da una piattaforma informatica interattiva sulla quale

raccogliere e aggiornare dati con una formula dinamica e di immediata accessibilità e utilizzo e sta studiando la possibilità di un progetto pilota a Roma.

Futuro dell'EUFASA. La Polonia ha fatto una breve sintesi della situazione e l'Islanda ha animato un workshop. Entrambi hanno evidenziato un accordo sulla necessità di procedere a migliorare, sviluppare ed innovare la comunicazione all'interno dell'EUFASA, di coinvolgere interlocutori internazionali o altri per unire le forze ed avere un migliore ritorno di immagine che renda più efficace l'azione dell'EUFASA. Si incoraggia le associazioni a collaborare di più e meglio con i MAE, di diffondere e pubblicizzare l'EUFASA, di intensificare la collaborazione tra associazioni, soprattutto con le delegazioni meno attive.

Persone a seguito (Accompanying persons) e Dual Career. L'associazione svizzera ha illustrato il ruolo del suo Family Officer, della sua organizzazione e dell'offerta (corsi di lingua, gestione delle crisi), assistenza nella aiutare i consorti a trovare lavoro. Oltre l'80% delle coppie nel servizio diplomatico hanno una doppia carriera e nel 2012 è stato condotto uno studio con 1300 intervistati. Il Ministero Esteri svizzero ha accolto le proposte formulate e invitato a continuare a lavorare di concerto.

"Children on the move": opportunità e difficoltà di una vita itinerante Il lavoro di questo gruppo, presieduto dal Regno Unito, si è avvalso di questionari cui hanno risposto 16 Associazioni – tra i quali l'ACDMAE - per monitorare le reazioni dei bambini ai ripetuti trasferimenti e le loro condizioni di benessere. I risultati ottenuti non hanno valore statistico rigoroso, ma hanno comunque dato luogo a riflessioni interessanti su una realtà complessa:

- i bambini in generale traggono benefici dallo sforzo di adattamento a nuovi ambienti e ne tollerano bene lo stress, soprattutto quando la famiglia riesce a rimanere unita ed in contatto con il Paese d'origine. Modalità educative e benessere generale sono i due fattori fondamentali su cui orientare la scelta della scuola, soprattutto nei casi di bambini con necessità particolari o diversamente abili. L'incidenza di casi di gravi difficoltà nel proseguire gli studi in un Paese straniero non è alta, così come la percentuale di casi di bullismo non è superiore a quella che si riscontra mediamente nei Paesi europei. L'apprendimento di una nuova lingua è universalmente riconosciuto come un importantissimo investimento: molti sono i ragazzi che, da adulti, traggono importanti vantaggi professionali dalle proprie competenze linguistiche.

- E' importante che i genitori valutino con attenzione le sedi a cui ambiscono anche considerando il punto di vista dei ragazzi, tenendoli informati dei cambiamenti ed evitando di investirli con le proprie ansie.

XXX Conferenza EUFASA a Roma nel 2014: Temi e Approfondimenti. Alla Conferenza che verrà organizzata nella primavera del 2014 a Roma, si tratteranno i seguenti temi:

1. Gruppo di lavoro permanente "Eufasa Work and Employment" guidato dalla Francia comprenderà i seguenti rapporti:
 - Lavoro autonomo
 - Carriera esportabile
 - Assicurazione sanitaria per chi lavora all'estero
2. Gruppo di lavoro permanente "Eufasa Welcome Team" (EWT) guidato dalla Germania.
3. "Eufasa Think-Tank" guidato dalla delegazione dell'UE (EEAS)
4. Il Consorte nella vita diplomatica attuale co-diretto da Svizzera e Austria
5. "Bambini con necessità educative speciali", aggiornamento presentato da Olanda, Cipro e Regno Unito.

L'Italia partecipa ai gruppi di lavoro permanenti (1 e 2) oltre al 3.

Lo Steering Committee vedrà l'ingresso dell'Italia che dal 1 luglio 2013 ne assumerà la presidenza per un anno unitamente a: Svizzera, Lettonia (futura Presidenza), Olanda, Polonia, Portogallo e con l'assistenza del Webmaster.

Francesca Vattani con Ilaria De Franchis

GRUPPO INCONTRO

Nei mesi di febbraio e marzo per il Gruppo Incontro abbiamo organizzato al Circolo MAE un ciclo di tavole rotonde dal titolo "VIAGGIATORI AL SEGUITO Il nomadismo dei consorti dei dipendenti MAE: riflessioni e confronto su esperienze dirette". Con l'aiuto della Dottoressa Stefania Mezzullo (psicologa esperta nelle problematiche degli espatriati) il gruppo si è confrontato durante quattro incontri, sulla vita atipica dei consorti MAE, all'estero ed in Italia.

L'idea di partenza è stata suggerita da uno studio EUFASA che metteva in evidenza le peculiarità dell'esperienza di coloro che scelgono di seguire il proprio coniuge/compagno all'estero, e che ne evidenziava i punti di forza ma anche i punti di debolezza. Leggendo i risultati di questo studio, ci siamo infatti accorti che molte delle difficoltà incontrate dai consorti che si accingono a lasciare per la prima volta il proprio paese o che fanno il loro primo rientro in patria, sono dettate da un senso di solitudine, abbandono, vuoto che spesso può essere colmato con una maggiore presa di coscienza della propria scelta e una maggiore condivisione di esperienze con persone che già ci sono passate.

Infatti, a differenza del passato, la maggioranza dei giovani consorti di oggi non provengono da un ambiente diplomatico/militare né sono cresciuti con l'idea di dedicarsi completamente alla famiglia: quasi tutti sono laureati, hanno aspirazioni professionali ben chiare, sono abituati ad avere una propria indipendenza economica e spesso non sono italiani. Tutti elementi che certamente, se ben utilizzati, possono portare ad avere ottime e gratificanti esperienze personali, umane e a volte anche professionali.

L'obiettivo degli incontri quindi non è stato -e non voleva assolutamente essere- quello di lamentarsi o piangersi addosso, ma quello di comprendere come sfruttare al meglio questa unica opportunità di vivere il mondo senza perdere la propria identità, le proprie specificità, le proprie aspirazioni. Sono stati occasioni di scambio reciproco, di condivisione di esperienze uniche, di riflessione su strategie e comportamenti virtuosi per superare al meglio e il più rapidamente possibile i momenti di difficoltà che inevitabilmente ci troviamo ad affrontare.

In particolare sono state analizzate le diverse fasi di adattamento culturale/emotivo che la teoria ci propone:

- luna di miele/innamoramento,
- disorientamento o shock culturale,
- recupero e ricerca della propria autonomia,
- adattamento e accettazione.

Con l'aiuto della Dottoressa Mazzullo, per ogni fase ognuno dei presenti ha provato ad evidenziare i momenti più esemplificativi del proprio vissuto e si sono cercate similitudini e differenze tra i diversi contesti di riferimento (paese vicino/lontano, paese europeo/non europeo, lingua conosciuta/sconosciuta, sensazione di sicurezza fisica o instabilità politica, condizioni di salute ecc) e le diverse strategie adottate per superare i momenti critici.

Difficile riportare in un breve articolo come questo tutti gli spunti di riflessione e di discussione che sono emersi, ma possiamo dire che i quattro incontri sono stati seguiti con vivo interesse da un discreto numero di consorti (vorrei sottolineare che a tutti gli incontri ha partecipato con molto entusiasmo anche un consorte uomo, che ci ha permesso di riflettere anche sulla visione maschile del tema) e che è stata esplicitamente richiesto di potere continuare ad incontrarsi anche in autunno cercando di coinvolgere anche i consorti che rientreranno a Roma dall'estero durante l'estate.

Ambasciatori in Italia un coro di mogli

Hanno cantato in perfetto dialetto napoletano canzoni come *Torna a Surriento*, *Funiculi funiculà*, *Te vojo bene assaje*. Tutte elegantemente in nero, le ventidue interrazionalissime signore del Coro dell'ACD-MAE, la Associazione Consorti Dipendenti del Ministero degli Affari Esteri, hanno dato appuntamento per il concerto di inizio estate al Circolo del Ministero degli Affari Esteri.

Langolevere. Prati verdissimi, piscina, buffet in giardino. Ma subito prima, nella sala affollatissima, tutti ad ascoltare le educatissime e garbate voci di mogli di diplomati italiani e stranieri che si esibiscono accompagnate al piano. Sono dirette dalla appassionata musicista Nancy Romano, moglie dell'ambasciatore italiano a Kiev Fabrizio Romano.

Le loro nazionalità spaziano. Sono undici i Paesi che rappresentano. Tra cui Inghilterra, Argentina, Germania, Grecia, Spagna, Messico, Ungheria, Giamaica, Tunisia, Olanda, Danimarca, Romania. A intonare canzoni ci sono l'ambasciatrice Karen Terracciano, vice presidente dell'ACDMAE, che sta per partire per Londra dove il marito Pasquale Terracciano è da poco capo missione, Maria Rosaria Varriale, moglie dell'ambasciatore italiano a Lisbona, Anna Vi-

sconti di Modrone. Impegnatissimo il presidente dell'Associazione Francesca Vattani.

Ad introdurre la serata gli ironici aneddoti raccontati dall'ambasciatore Umberto Vattani che è con la moglie Isabella, corista anche lei. A brindare in giardino l'ambasciatore Alessandro Vattani presidente del Circolo, Maria Pia Fanfani, Cristiana Del Mello, Ludina Barzini, molti diplomati esteri e molti ammiratori del Coro.

Paola Pisa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nancy Romano, direttrice del coro diplomatico

L'Ambasciatore Umberto Vattani e il Coro

Il Coro si esibisce a Palazzo Foz a Lisbona

Questo anno il nostro Coro spegne le 5 candeline!!!

E' vero, e' ancora molto giovane, ma oggi e' quello che 5 anni fa immaginavo e mi auguravo potesse diventare: un gruppo consolidato non solo musicalmente a un buon livello, ma anche umanamente.

Non sono lontani i giorni quando un gruppo di simpatiche ed incoscienti signore hanno sposato questa mia idea, che all'inizio poteva suscitare qualche scettico sorriso. L'idea era di fare del Coro un motivo di vanto dell'Associazione: la determinazione delle coriste, la loro dedizione, miste al mio normale orgoglio di musicista, hanno portato al risultato attuale.

Dalla sua nascita ad oggi, il Coro ha visto l'alternanza di quasi 80 coriste. Le partenze di ogni anno e i nuovi arrivi non mi hanno mai scoraggiato poiché sapevo di poter contare sulle qualità principali di tutte le coriste che hanno voluto aderire: il loro grande impegno ed una vera dedizione.

Si e' concluso un anno fantastico, pieno di esperienze musicali, ma "la ciliegina sulla torta" è stato il viaggio a Lisbona, dove la nostra amica, ex corista ed ambasciatrice Rosaria Varriale, insieme a suo marito Renato ci hanno accolto in maniera squisita e organizzato un soggiorno impeccabile.

Abbiamo avuto il piacere di cantare nella bellissima sala della nostra Ambasciata a Lisbona, una delle più belle della intera rete delle Ambasciate, alla presenza del corpo diplomatico locale e personalità della città. La sera successiva il Concerto si e' tenuto nel prestigioso Palazzo Foz, una delle Sale Concerto più prestigiose e belle, di Lisbona, davanti ad un numerosissimo ed interessato pubblico.

Ad ogni trasferta del Coro, si aggiungono al gruppo anche i mariti e in questo caso sono loro a coprire il ruolo di consorti!! Il gruppo di coriste si trasforma in una comitiva "in gita scolastica"!! Tra i consorti "al seguito", abbiamo avuto l'Ambasciatore Umberto Vattani, un nostro ammiratore che cerca di seguirci in trasferta quando i suoi molteplici impegni glielo permettono.

Cosa ci attende il prossimo anno? Parigi, a fine novembre!! I voli sono già prenotati per le coriste che vorranno condividere le prossime avventure musicali... e non solo!!!

Nancy Romano

Casino Algardi

Gita di Primavera a Caserta

Giardini del Quirinale

"INSIEME A ROMA"

La prima visita del 2013 ha riguardato la splendida Biblioteca Casanatense, nata per volere del cardinale Girolamo Casanate (1620-1700) con la sua raccolta iniziale di 25000 volumi, ai quali poi i padri domenicani, collegati con il commercio librario europeo, aggiunsero incunaboli, manoscritti e opere rare, mirando alla realizzazione della "biblioteca universale". Grazie all'apertura speciale del passaggio interno siamo passati nell'annessa chiesa di Santa Maria sopra Minerva, opulenta di capolavori realizzati tra il I Rinascimento e il XIX secolo.

In febbraio siamo stati ospiti del Teatro dell'Opera, che ci è stato illustrato nella sua storia architettonica e musicale, con simpatici aneddoti e racconti antichi e recenti, mentre dall'esposizione dei costumi delle produzioni più significative passavamo nel Teatro stesso e poi dietro le quinte, curiosando nella preparazione delle scene dello spettacolo della serata.

La Presidenza del Consiglio ci ha di nuovo accolti a Villa Doria Pamphilij nel Casino del Bel Respiro, detto anche dell'Algardi, dal nome dell'architetto- scultore che lo progettò su impianto palladiano, come residenza aristocratica nata per celebrare i fasti e le aspirazioni di Camillo Pamphilij e dei suoi successori. Con l'occasione abbiamo anche goduto dell'apertura straordinaria del Colombario di Scribonio Menofilo, una struttura funeraria scoperta casualmente nel 1984, risalente all'età giulio-claudia e utilizzata fino alla metà del II sec d.C. Il sito è ammirevole per la vivacità delle pitture murali con animali, motivi floreali, e maschere teatrali e per la particolarità del pavimento di tessere nere con inserzioni di marmi policromi, il tutto in ottimo stato di conservazione.

Con un po' di ritardo rispetto al previsto, per via delle singolari elezioni presidenziali di quest'anno, siamo riuscite a tornare al Quirinale, dedicando la nostra passeggiata ai giardini, ove fervevano i lavori in vista dell'apertura al pubblico del 2 giugno. In particolare oltre alla varietà e alla bellezza delle piante, la nostra

attenzione si è concentrata sulla Fontana dell'Organo, celebre per gli impianti musicali azionati dalla caduta delle acque e sulla Coffee House, un elegante edificio settecentesco progettato dall'architetto Ferdinando Fuga e voluto dal Pontefice come luogo di incontro e di cultura.

La gita di fine anno si è svolta a Caserta, con la visita della Reggia, sempre grandiosa e splendente, nonostante le voci di abbandono e degrado che ci avevano creato qualche preoccupazione. Dopo aver percorso "solo" una trentina delle 1200 stanze che compongono il Palazzo Reale, tralasciando i quattro ettari di giardino, abbiamo preferito scoprire la contrada di San Leucio, sede della famosa manifattura della seta, ma anche dell'avanzatissima organizzazione di alloggi, scuole e servizi per la popolazione coinvolta in quella produzione d'eccellenza. Ne è erede attualmente "L'Antico opificio serico" una modernissima, ma non meno affascinante struttura privata, che si onora di aver fornito tessuti d'arredamento per la Casa Bianca e paramenti sacri per Papa Giovanni Paolo II e per Benedetto XVI.

Dopo esserci scambiati i saluti e gli auguri di buone vacanze con gli amici italiani e stranieri al consueto ricevimento presso il Circolo degli Esteri, ci apprestiamo a mettere a punto un bel programma per il prossimo anno, sperando sempre di sorprendere i nostri soci con siti poco noti e con una selezione che accontenti sia gli amanti dell'antico sia quelli del moderno.

Casino Algardi

Presentazione del libro dell'Ambasciatrice Beatrice Di Roberto "Una donna...una storia...sopravvivere al cancro"

L'ACDMAE ha patrocinato la presentazione del libro di Beatrice Di Roberto, al Circolo del MAE, martedì 18 giugno. Davanti ad un numeroso pubblico il giornalista e Senatore Corradino Mineo con il Professore Vittorio Altomare Primario di Senologia, Università del Campus Bio-medico e la psicoterapeuta Dott.ssa Loredana Petrone hanno commentato quest'opera che è particolarmente originale sia per l'approccio, come di diario intimo a tu per tu con una malattia, nemico con cui convivere e da sconfiggere, sia per il soggetto che pochi hanno avuto il coraggio di mettere al centro di un racconto che si potrebbe definire un reportage di guerra, ma anche un cammino di speranza. Fatima Scialdone, attrice e cantante, nota nelle Ambasciate e Istituti di Cultura Italiani, ne ha letto alcuni brani con grande e partecipe sensibilità.

Chi volesse acquistare il libro (10 euro destinati alla ricerca del Campus Bio-Medico) si può rivolgere in ufficio.

Il Circolo MAE e l'Associazione Consorti

L'Associazione Consorti dei Dipendenti del Ministero degli Affari Esteri (ACDMAE), ha sempre ottenuto dal Circolo generosa ospitalità per le sue attività esterne, culturali e sociali, rivolte ai consorti dei dipendenti degli Esteri e a quelli dei rappresentanti del Corpo Diplomatico straniero, e spesso anche agli stessi soci del Circolo.

Agli inizi dell'Associazione vi si svolgevano solo i corsi e le conferenze del gruppo allora chiamato "Accueil" e i tradizionali ricevimenti di Natale e di giugno. Poi l'Associazione con il gruppo rinominato "Insieme a Roma" ha promosso per prima, negli spazi del Circolo, iniziative culturali come presentazioni di libri, sfilate di moda, incontri con personalità del mondo della medicina e del volontariato internazionale o manifestazioni in particolare quelle attinenti alla salute della donna. Da qualche anno poi, l'ACDMAE patrocina un "mercatinò" di beneficenza nei saloni del Circolo.

I salotti del primo piano sono spesso animati da altre attività, per esempio le letture di Dante, dal successo sempre crescente, svolte dall' Ambasciatore Raffaele Campanella, o il gruppo di lettura in Spagnolo, o i cosiddetti corsi di pre-posting in cui specialisti nei vari campi, forniscono a chi si reca all'estero al seguito del dipendente degli Esteri, informazioni su argomenti vari, dal cerimoniale all'assetto di una tavola apparecchiata, dalla sicurezza al significato dell'immunità diplomatica, dall'abbinamento dei vini con la cucina italiana alla prevenzione sanitaria...

Quando gli Ambasciatori italiani nel mondo tornano alla Farnesina per il loro incontro annuale, le loro consorti sono accolte dall'ACDMAE al Circolo, nella Sala degli artisti, per una sessione di lavoro..

In giugno infine un grande ricevimento riunisce sui prati del Circolo rappresentanti del Corpo Diplomatico straniero e funzionari degli Esteri, personalità del mondo della cultura e delle Istituzioni, tutti invitati dall'Associazione che così conclude il suo anno sociale.

Infine, dal suo inizio cinque anni fa, il Coro femminile dell'ACDMAE, fondato da Nancy Romano ha trovato qui la sua "casa" sul Tevere dove si svolgono le sue prove settimanali e dove, almeno due volte all'anno, in giugno e in dicembre, si esibisce per la gioia di tutti i soci. Il suo primo CD natalizio è stato sponsorizzato proprio dal Circolo.

L'Associazione Consorti MAE, ha trovato nel Circolo e nelle sue infrastrutture, sempre generosamente aperte alle sue iniziative, un appoggio indispensabile alla sua stessa esistenza ed un motivo d'orgoglio di fronte ai partner stranieri per un'istituzione unica nel mondo diplomatico.

La Palazzina storica del Circolo

Medicina di genere: ecco perché è necessaria

Di Cristiana del Melle

L' O.M.S. prevede che entro il 2030 il numero delle donne over 50 nel mondo raggiungerà 1 miliardo e 200 milioni circa.

La medicina e la scienza progrediscono di continuo: nuove scoperte, la conoscenza del genoma umano, le superspecializzazioni, la possibilità di modificare il corso della vita e di determinarne l'inizio (con i relativi aspetti etici), le terapie calibrate sulla genetica individuale.

Eppure l'attuale scienza medica ha una carenza paradossale:

la maggior parte della ricerca alla base degli atti medici è stata condotta sull'uomo e indagini e terapie vengono quotidianamente traslati alla donna in molti casi senza prove, considerando l'uomo il riferimento normale.

Qualche esempio: la malattia che prevale nel mondo occidentale e che provoca più del 50% delle morti è quella cardiovascolare (infarti, ictus, aneurismi). Gli studi epidemiologici sulle cause di questa malattia fin dagli anni '50 sono stati condotti sugli uomini.

Oggi invece sappiamo che la malattia coronarica, considerata una tipica malattia maschile, è più frequente nella donna che nell'uomo. Perché? Non solo perché la donna invecchia di più ma anche perché i fattori che provocano questa malattia hanno un impatto molto diverso nella donna rispetto all'uomo e allora le azioni di prevenzione sono state condotte probabilmente in modo sbagliato!

Ed il risultato è che nella donna le malattie cardiovascolari non sono diminuite come nell'uomo nel corso degli ultimi 30 anni, anzi sono in aumento.

Altre differenze di genere: la cosiddetta aspirinetta, caposaldo della prevenzione dell'infarto, nella donna non funziona; il diabete è molto più grave nella donna (provoca infarto 3 volte più che nell'uomo); l'infiammazione provoca aterosclerosi nella donna più che nell'uomo; il colesterolo totale ha un diverso significato nella donna. La frequenza cardiaca è più veloce nella donna anche durante il sonno, nella donna l'aterosclerosi colpisce in prevalenza i piccoli vasi dell'albero coronarico, nell'uomo invece i grossi vasi (la coronarografia può non essere l'esame giusto nel sesso femminile).

La malattia cardiovascolare è la maggiore causa di morte per le donne. Viene diagnosticata tardivamente perché ha una sintomatologia anomala: nausea, vomito, iperacidità, senso di peso retrosternale, dolore che irradia al collo con nevralgia mascellare, stanchezza, astenia, sudorazione, ansia. I sintomi di infarto possono essere profondamente differenti nella donna rispetto all'uomo.

Inoltre di crepacuore muoiono solo le donne: si chiama sindrome di tako-tsubo=trappola per polipi in giapponese, per la strana forma che assume il cuore colpito dalla malattia. Ha bassa incidenza, circa l'1% , ma colpisce solo le donne e può essere indotta da una acuta e grave sofferenza come la perdita di un familiare o un forte litigio.

E così in molti altri campi: il cancro del polmone nella donna è periferico e quindi causa meno sintomi. Il cervello nell'uomo è più grande e ha più cellule (neuroni). Il cervello della donna invece ha più connessioni intracellulari. La donna ha la metà, rispetto all'uomo, di deidrogenasi alcolica, l'enzima che metabolizza l'alcool. Quindi a parità di alcoolici introdotti la donna si sbronza il doppio! E' anche più sensibile alla morfina e alle droghe in genere.

La composizione della bile è differente nei due sessi e la donna ha più facilità ad avere calcoli.

Molti farmaci hanno azioni diverse nell'uomo e nella donna con conseguente diverso metabolismo. Ma sono stati studiati in grandissima prevalenza sull'uomo. La realtà è che non sappiamo che effetto abbiano sul genere femminile tutti i farmaci in vendita sugli scaffali delle farmacie!

Il mondo scientifico (epidemiologi, biologi, medici) nei confronti del mondo femminile è stato colpito dalla sindrome del bikini: gli studi sulla donna negli ultimi decenni si sono concentrati sull'apparato riproduttivo e sulla mammella.

Ecco la nascita e la necessità della MEDICINA DI GENERE, che non è la medicina che studia le malattie che

colpiscono prevalentemente le donne rispetto agli uomini, ma è la scienza che studia l'influenza del genere maschile e femminile sulla fisiologia, fisiopatologia e clinica di tutte le malattie per giungere a decisioni terapeutiche basate sull'evidenza sia nell'uomo che nella donna.

La medicina di genere, che vede oggi nascere istituti, cattedre e centri in tutto il mondo, è quindi una scienza multidisciplinare che vuole dedicarsi alla ricerca per: descrivere le differenze anatomo-fisiologiche a livello di tutti gli organi e sistemi nell'uomo e nella donna; identificare le differenze nella fisiopatologia delle malattie; descrivere le manifestazioni cliniche eventualmente differenti nei due sessi; valutare l'efficacia degli interventi diagnostici e terapeutici e delle azioni di prevenzione; sviluppare protocolli di ricerca che trasferiscano i risultati delle ricerche genere-specifiche nella pratica clinica.

La scienza moderna sta mettendo a fuoco le differenze anatomo-fisiologiche di genere. Nascono così nuovi filoni di ricerca scientifica dedicati alla donna, al suo cuore, al suo metabolismo, al suo cervello. **Di fatto la scienza medica ha studiato solo il genere maschile: la maggior parte dei lavori epidemiologici sono stati condotti sugli uomini, così come la maggior parte delle sperimentazioni cliniche, dei test farmacologici, degli esami di laboratorio e della diagnostica per immagini. Tutte indagini dove le variabili di genere sono state scarsamente considerate.**

Oggi la scienza medica ha capito che si deve occupare seriamente delle problematiche sanitarie femminili se vuole allontanare quella che, nel giro di pochi decenni, potrebbe annunciarsi come la più grande disfatta della medicina: milioni di donne al mondo affette dalle temibili malattie cardio-cerebrovascolari, polmonari, metaboliche, neurodegenerative; donne bisognose di cure ed assistenza con costi socio-sanitari ed economici di portata enorme, insostenibile, anche per le società più evolute. Per non parlare dei costi umani e delle inevitabili rotture di delicati equilibri che, all'interno della famiglia e della società, solo la donna riesce a gestire al meglio.

In realtà già nel 1988 l'O.M.S. aveva lanciato un "Gender Challenge" alle nazioni e alle organizzazioni internazionali per una migliore valutazione dei fattori di rischio che coinvolgono la salute della donna e lo sviluppo di strategie di prevenzione mirata al genere femminile.

INFORMAZIONI UTILI / EVENTI

***** Segnaliamo che presso il MAE operano le seguenti **agenzie che offrono servizi di pratiche auto** con prezzi di listino particolarmente convenienti a favore del personale degli Esteri.

-**MG sas** (Sig.Marco di Paola)

Tel. 06 7022967/70391071

Fax 06 7029545

Cell. 329 1754223

- **ACI GIAVA** (Sig.ra Giorlandino)

Tel. 06 2252970 fax 0622771994

- Agenzia La Perla (Giorgio Penolazzi)

Tel. piano rialzato, n. tel. 3515

(mar./merc/giov/ven.)

- **AGENZIA ACI Delegazione 094**, San Lorenzo

(Ammiraglio Attilio Panella)

n. tel. 3047, stanza n. 047, piano rialzato, e-mail:

www.acisanlorenzo.it (tutti i giorni 9.30 - 12.30)

***** Ricordiamo che **l'Ambulatorio Medico presso il MAE** si trova al piano rialzato, lato Stadio Olimpico, si tratta di un poliambulatorio della ASL

Roma E con medici generici e specialisti. Per

usufruire dell'assistenza degli specialisti è

sufficiente munirsi di una richiesta del proprio medico di famiglia o di uno dei medici di medicina generale

del poliambulatorio. Per le visite specialistiche occorre prendere un appuntamento in segreteria (tel. 06

36913111) e pagare un ticket se non si è esenti, sia tramite un bollettino di c/c sia con carta bancomat.

La ricevuta del pagamento va presentata allo specialista al momento della visita.

COLAZIONE CON LE AMICHE

L'inverno scorso alcune socie "storiche" hanno pensato di organizzare delle colazioni per incontrare le amiche che non si vedono sovente o che saltuariamente passano da Roma.

Poiché l'iniziativa è sembrata gradita a molte, sarà ripresa l'autunno prossimo.

Si potrebbe prevedere fin d'ora che questi incontri abbiano luogo ogni 15 giorni (per es. il 1° e il 3° lunedì del mese) alle ore 13 al ristorante del Circolo degli Esteri che è disponibile a favorire gli ospiti con il trattamento del pranzo sociale.

Chi sarà interessata potrà avvisare una delle organizzatrici qui sotto per allestire il tavolo. Se non si avesse il loro telefono, si prega di contattare l'ACDMAE

Marica Franchetti Pardo, Elena Mezzalama

Lucia Mistretta, Martine Uguccioni

Al poliambulatorio deve rivolgersi per le cure ed eventuali impegnative chi è in sede all'estero e quindi non ha un medico di famiglia. Per informazioni: 0636913111,0636913169
Orario sportello: dal lunedì al sabato 8.00/12.30 martedì e giovedì 14.30/17.20
Le prenotazioni telefoniche si effettuano il sabato mattina dalle 8.00 alle 12.30

***** Segnaliamo che in **Via Riano**, (Ponte Milvio)palazzo Trony, è stato aperto un ufficio Anagrafe e Certificati distaccato dalla sede di Prima Porta per i residenti nella XV, exXX Circoscrizione (Roma Nord).

***** Ricordiamo che il **Comune di Roma** ha messo a disposizione degli utenti un numero utilissimo, lo **060606** per ogni genere di informazioni, si può visitare anche il portale del Comune di Roma www.comune.roma.it e per la viabilità anche il sito dell'ATAC, www.atac.roma.it

*******La Società AD abiti da lavoro S.r.l.** , ha stipulato una Convenzione con la nostra Associazione , effettuerà quindi uno sconto del 15% su tutti i suoi articoli (divise per autisti,camici domestici ecc.) dando anche la possibilità di effettuare ordini online. Si effettuano anche spedizioni all'estero.

Via Fonteiana, 64 (zona Monteverde) Roma tel. 06/58340883

www.adabitalavoro.com info@adabitalavoro.com

CHI ARRIVA E CHI PARTE

BENVENUTE a Roma:

Michela Amaduzzi da Londra
Annalisa Busetto da Strasburgo
Maria Rosaria Colella da Ginevra
Stefania Mattiolo da Israele
Susana Petrone dal Giappone
Micaela Varricchio dalla Serbia
MariaChiara Ferrari da Madrid
Biliana Rampazzo da Bruxelles

AUGURI a chi sta per partire o è partita :

Karen Terracciano a Londra
Marzia Celeste a Londra
Sophie Fanara a Londra
Loriana Marrapodi a Vienna
Gabriella Papadia a Mosca
Svetlana Zazo a Canberra
Ryoko Drei a Vienna
Luisa Rocco di Torrepadula a Vienna
Chiara Natali a Rabat

Saluto del Consiglio alle partenti Karen e Marzia